



**COPIA**

# COMUNE DI PETRIZZI

*Provincia di Catanzaro*

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 17 del 29/03/2022

Oggetto:	Sistema tariffario del Servizio Idrico Integrato anno 2022.
----------	---

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **18:00** si è riunita la *Giunta Comunale*, appositamente convocata, con la presenza dei Sigg.:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
<b>MAZZA DOMENICO</b>	<b>- Sindaco -</b>	<b>SI</b>	
LAGANI RAFFAELE	- Vice Sindaco -		<b>SI</b>
PROVENZALE ANTONIO	- Assessore -	<b>SI</b>	

Assume la Presidenza il **Sig. Domenico Mazza - Sindaco** - il quale constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa con funzioni consultive, referente di assistenza il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Ausilia Paravati**.

### LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- L'art.151, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs.18.8.2000, n.267 prevede che gli Enti Locali, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deliberino il bilancio di previsione per l'anno successivo;

- La lettera e) del comma 1 dell'art.172 del citato D.Lgs. n.267/2000 prevede che al bilancio di previsione siano allegati, fra l'altro, le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta, le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito, per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

- Ai sensi del combinato disposto degli artt.42, comma 2, lettera f) e 48, D.Lgs.18.8.2000, n.267, la competenza per l'assunzione di tali atti è della Giunta Comunale;

- l'art.53, comma 16, della L.23.12.2000, n.388 sancisce che il termine ultimo per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio;

- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n° 296 (cd. Legge finanziaria 2007) che stabilisce il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi e per i servizi locali e le variazioni dei limiti di reddito per i tributi e per i servizi locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.

- Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- Che con Legge n. 15 del 25/02/2022 è stato prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 al 31/05/2022;

#### CONSIDERATO CHE

- Il Comune gestisce il servizio idrico "in economia" e quindi direttamente la captazione dell'acqua potabile, l'acquedotto in distribuzione, la fognatura, il servizio di depurazione dei reflui urbani e pertanto riscuote dagli utenti la tariffa del servizio idrico integrato;

- L'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/11 ha trasferito all'ARERA, cioè l'Autorità per la Regolazione dell'Energia, delle Reti e dell'Ambiente (ex AEEGSI), "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481";

VISTI:

- la comunicazione COM(2000)477 prevede che tra i costi che la tariffa per il servizio idrico deve integralmente coprire, secondo il principio del full cost recovery, vi sono: a) i costi finanziari dei servizi idrici, che comprendono gli oneri legati alla fornitura ed alla gestione dei servizi in questione. Essi comprendono tutti i costi operativi e di manutenzione e i costi di capitale (quota capitale e quota interessi); b) i costi ambientali, ovvero i costi legati ai danni che l'utilizzo stesso delle risorse idriche causa all'ambiente, agli ecosistemi ed a coloro che usano l'ambiente (ad esempio una riduzione della qualità ecologica degli ecosistemi acquatici o la salinizzazione e degradazione di terreni produttivi); c) i costi delle risorse, ovvero i costi delle mancate opportunità imposte ad altri utenti in conseguenza dello sfruttamento intensivo delle risorse al di là del loro livello di ripristino e ricambio naturale (ad esempio legati all'eccessiva estrazione di acque sotterranee);
- la Commissione Europea, con la comunicazione COM(2012)673, recante il "Piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee", dopo aver indicato tra gli obiettivi specifici del Piano la determinazione di "prezzi delle acque che incentivino l'efficienza", fra le specifiche azioni per il relativo conseguimento propone di:
  - "fare rispettare gli obblighi in materia di prezzi dell'acqua/di recupero dei costi previsti dalla direttiva quadro sulle acque, inclusa, se del caso, la misurazione del consumo",
  - "fare dei prezzi dell'acqua/del recupero dei costi una condizione ex ante [per l'ottenimento dei finanziamenti europei per progetti] nel quadro dei Fondi di sviluppo rurale e di coesione";
- l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/11, ha trasferito all'Autorità "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481";
- l'articolo 1, comma 1, della legge 481/95 prevede che l'Autorità debba perseguire, nello svolgimento delle proprie funzioni, "la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero

territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...);

- l'articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/06, come modificato dal d.P.R. 116/11, prevede che “La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio «chi inquina paga». Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo”;
- l'articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/06, come modificato dall'articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che “il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas”;
- l'art. 10, comma 14, del decreto legge 70/11 prevede che “L'Agenzia ... [ora l'Autorità] predispone il metodo tariffario per la determinazione, con riguardo a ciascuna delle quote in cui tale corrispettivo si articola, della tariffa del servizio idrico integrato, sulla base della valutazione dei costi e dei benefici dell'utilizzo delle risorse idriche e tenendo conto, in conformità ai principi sanciti dalla normativa comunitaria, sia del costo finanziario della fornitura del servizio che dei relativi costi ambientali e delle risorse, affinché siano pienamente attuati il principio del recupero dei costi ed il principio «chi inquina paga»”;
- l'articolo 3, comma 1, del d.P.C.M. 20 luglio 2012, specificando le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici trasferite all'Autorità, precisa che essa:
  - “definisce le componenti di costo - inclusi i costi finanziari degli investimenti e della gestione - per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, per i vari settori di impiego (...)” (lettera c);
  - “predispone e rivede periodicamente il metodo tariffario per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (...), sulla base del riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio sostenuti dai gestori (...)”

(lettera d);

- “approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (...), proposte dal soggetto competente sulla base del piano di ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152, impartendo, a pena d'inefficacia prescrizioni (...)”(lettera f);
  
- l'articolo 58 del c.d. Collegato Ambientale, provvede ad istituire, a decorrere dall'anno 2016, presso la Cassa conguaglio per il settore elettrico (ora “Cassa per i servizi energetici e ambientali”), un “Fondo di garanzia per gli interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture idriche, ivi comprese le reti di fognatura e depurazione, in tutto il territorio nazionale, e a garantire un'adeguata tutela della risorsa idrica e dell'ambiente secondo le prescrizioni dell'Unione europea e contenendo gli oneri gravanti sulle tariffe. Il Fondo è alimentato tramite una specifica componente della tariffa del servizio idrico integrato, da indicare separatamente in bolletta, volta anche alla copertura dei costi di gestione del Fondo medesimo, determinata dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico nel rispetto della normativa vigente”;
  
- l'articolo 60 del c. d. Collegato Ambientale, in tema di tariffa sociale del servizio idrico integrato, prevede che l'Autorità, “al fine di garantire l'accesso universale all'acqua, assicura agli utenti domestici del servizio idrico integrato in condizioni economico-sociali disagiate l'accesso, a condizioni agevolate, alla fornitura della quantità di acqua necessaria per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali, sentiti gli enti di ambito nelle loro forme rappresentative, sulla base dei principi e dei criteri individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (...)”, e che la stessa, al fine di assicurare la copertura degli oneri conseguenti, “definisce le necessarie modifiche all'articolazione tariffaria per fasce di consumo o per uso determinando i criteri e le modalità per il riconoscimento delle agevolazioni”;
  
- da ultimo, l'articolo 61 del c.d. Collegato Ambientale medesimo dispone che “nell'esercizio dei poteri previsti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità (...), sulla base dei principi e dei criteri individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, (...) adotta direttive per il contenimento della morosità degli utenti del servizio idrico integrato, (...) assicurando che sia salvaguardata, tenuto conto dell'equilibrio economico e finanziario dei gestori, la copertura dei costi efficienti di esercizio e investimento e garantendo il quantitativo minimo vitale di acqua necessario al soddisfacimento dei bisogni fondamentali di fornitura per gli utenti morosi” e prevede che la stessa “definisce le procedure per la gestione della morosità e per la sospensione della fornitura, assicurando la copertura tariffaria dei relativi costi”.

CONSIDERATO CHE

- ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013, l'Autorità ha dapprima adottato la deliberazione 585/2012/R/IDR, recante il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) ed ha, successivamente, approvato la deliberazione 88/2013/R/IDR, dettagliando il metodo tariffario transitorio MTC per le gestioni ex-CIPE;
- con deliberazione 643/2013/R/IDR, preceduta dai documenti di consultazione 339/2013/R/IDR, 356/2013/R/IDR e 550/2013/R/IDR, l'Autorità ha introdotto il Metodo Tariffario Idrico (MTI), portando a compimento il primo periodo regolatorio quadriennale (2012-2015), facendo altresì evolvere il MTT e il MTC, opportunamente adeguati ed integrati, in una prospettiva di più lungo termine, nonché prevedendo per gli anni 2014 e 2015 un periodo di consolidamento, disciplinato sulla base di una matrice di schemi regolatori;
- con deliberazione 664/2015/R/IDR, del 28 dicembre 2015, preceduta dai documenti di consultazione, l'Autorità ha introdotto il Metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio MTI - 2;
- Con deliberazione 665/2017/R/Idr del 28 settembre 2017 l'Autorità è nuovamente intervenuta sui criteri di determinazione dei corrispettivi alle Utenze, in particolare per le Utenze Domestiche, adeguando le fasce ad un "consumo pro capite" e ridefinendo le varie tipologie di utenze non domestiche;
- Con deliberazione 897/2017/R/idr del 21 dicembre 2017 l'Autorità ha approvato le modalità applicative del "Bonus Idrico" per gli utenti domestici economicamente disagiati;
- Con deliberazione 580/2019/R/idr del 27/12/2019 l'Autorità ha emanato le procedure di Aggiornamento Tariffario MTI3 nuovo periodo Regolatorio, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2020 - 2023 elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione (MTI-3);
- Con deliberazione 639/2021/R/idr del 30/12/2021 l'Autorità ha emanato le procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 6 della deliberazione 580/2019/R/idr, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2022 e 2023 elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione (MTI-3).
- Il Decreto n. 9192 del AIC Regione Calabria approva lo Schema Regolatorio Tariffario, modellato secondo lo schema cd. Virtuale, per il Gestore unico regionale, che prevede il calcolo del Vincolo ai Ricavi Garantiti (VRG = corrispettivo annua e per il servizio erogato agli utenti) per ognuno dei Comuni che compongono l'Ambito regionale

(Allegato 6.);

- La Circolare AIC per l'adozione dello Schema Regulatorio di Convergenza n. 445 del 20/04/2020, richiama la Delibera 580/2019/R/Idr ed in particolare l'art. 31 dell'Allegato alla stessa, in cui si espone lo Schema Regulatorio di Convergenza. L'adozione dello Schema di Convergenza (comunque vincolata agli adempimenti ed impegni indicati nella norma) permetterebbe al Comune di accedere ad un aggiornamento tariffario che per l'anno 2020 si sostanzierebbe in un aumento del 7,5% rispetto a quanto applicato nell'anno 2019 (di cui il 5% per l'adozione dello schema di convergenza ed un ulteriore 2,5% per l'adesione al percorso di aggregazione verso il Gestore Unico d'ambito), di un ulteriore 6% per l'anno 2021 e di un 4,5% per il 2022;
- La Deliberazione AIC n. 17 del 08/07/2021 avente oggetto "*Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/Idr del 27/12/2019. Schema regolatorio di convergenza. Comune di Petrizzi (CZ). Approvazione*"
- La deliberazione ARERA del 14/09/2021 383/2021/R/idr avente oggetto "*Approvazione degli schemi regolatori di convergenza, recanti le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposti dall'autorità idrica della Calabria per talune gestioni operanti sul relativo territorio*".

CONSIDERATO che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 27/04/2021 è stato approvato il sistema tariffario del Servizio Idrico Integrato anno 2021.

Ritenuto pertanto necessario

- **Confermare** per il 2022 il sistema tariffario del servizio idrico integrato già approvato nel 2021 secondo le disposizioni emanate dall'AIC Regione Calabria (Decreto n. 9192 del 29/07/2019 e Circolare n. 445 del 20/04/2020) e dall'Autorità ARERA, come previsto dalla delibera 580/2019/R/Idr, come previsto anche nell'Art. 8 delle Del. 665/2017/R/idr;
- Visto il regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- Vista la Carta dei Servizi Idrici;
- VISTO il T.U.E.L. approvato con D.lgs 18.8.2000, n. 267;
- VISTO lo Statuto comunale;
- ACQUISITI i pareri espressi dai soggetti indicati nell'art. 49 - comma 1 - del D.lgs n. 267/2000;
- Con voti unanimi favorevoli, legalmente resi;

## DELIBERA

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente.

- di **confermare** , per l'anno 2022, le tariffe e i diritti relativi al servizio idrico integrato, vigenti per l'anno 2021, secondo i prospetti riportati in allegato;
- di dare atto che le tariffe determinate con il presente provvedimento sono da assoggettare ad i.v.a. nella misura vigente;
- di applicare la componente UI1 alle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione, come stabilito dalle Deliberazioni ARERA n. 6/2013/R/COM e n. 529/2013/R/COM, e successivi aggiornamenti e integrazioni;
  - di applicare la componente UI2 alle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione, per la promozione della qualità contrattuale e tecnica dei servizi idrici, come stabilito dalla Deliberazione ARERA n. 664/2015/R/IDR e integrata dalla delibera 918/2017/R/idr;
  - di applicare la componente UI3 quale componente tariffaria aggiuntiva della tariffa di acquedotto, fognatura e depurazione, finalizzato al riconoscimento del bonus sociale idrico, come stabilito dalla Deliberazione ARERA n. 897/2017/R/IDR, dalla Deliberazione ARERA n. 918/2017/R/idr, dalla Delibera ARERA n. 3/2020/R/idr e dalla Delibera ARERA n. 639/2021/R/idr;
  - di applicare la componente UI4 alle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione, per la gestione del Fondo di garanzia per le Opere Pubbliche, come stabilito dalla Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR;
  - di provvedere a comunicare bimestralmente i metri cubi fatturati attraverso il Portale CSEA della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali e a riversare le componenti UI1, UI2, UI3 e UI4 ogni qualvolta si provvede ad emettere fatturazioni;
- di trasmettere la presente deliberazione all' ufficio idrico per gli adempimenti consequenziali, le comunicazioni all'Ente di Governo d'Ambito e all'ARERA;

Con votazione unanime favorevole;

- DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del testo unico n. 267/2000.





COMUNE DI PETRIZZI  
(Provincia di Catanzaro)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267, sulla proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto:  
" Sistema tariffario del Servizio Idrico Integrato anno 2022", esprime parere favorevole in ordine alla regolarità Tecnica.

Petrizzi, 29/03/2022



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ing. Salvatore Lupica

IL SEGRETARIO COMUNALE

NELLE FUNZIONI DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto:  
" Sistema tariffario del Servizio Idrico Integrato anno 2022." , esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Petrizzi, 29/03/2022



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

# ALLEGATO - TARIFFE S.I.I. 2022

## TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO COMUNE DI PETRIZZI

QUOTA FISSA DOMESTICA RESIDENTE	
Acquedotto:	8,51
Fognatura:	2,93
Depurazione:	8,21
<b>TOTALE</b>	<b>19,65</b>

QUOTA FISSA ALTRE CATEGORIE	
Acquedotto:	17,02
Fognatura:	5,86
Depurazione:	16,42
<b>TOTALE</b>	<b>39,30</b>

TARIFFA A - USO DOMESTICO RESIDENTI			
	mc	mc	€
Tariffa Agevolata	0	55	0,412
Tariffa Base	56	120	0,634
Eccedenza 1 <sup>a</sup> Fascia	121	180	0,950
Eccedenza 2 <sup>a</sup> Fascia	181	240	1,584
Eccedenza 3 <sup>a</sup> Fascia	241		2,407
Tariffa Fognatura			0,186
Tariffa Depurazione			0,524

TARIFFA A1 - USO DOMESTICO NON RESIDENTI			
	mc	mc	€
Tariffa Base	0	60	0,760
Eccedenza 1 <sup>a</sup> Fascia	61	110	1,140
Eccedenza 2 <sup>a</sup> Fascia	111	180	1,901
Eccedenza 3 <sup>a</sup> Fascia	181		2,889
Tariffa Fognatura			0,186
Tariffa Depurazione			0,524

TARIFFA C - COMMERCIALE ARTIGIANALE			
	mc	mc	€
Tariffa Base	0	110	0,792
Eccedenza 1 <sup>a</sup> Fascia	111	250	1,188
Eccedenza 2 <sup>a</sup> Fascia	251		1,980
Eccedenza 3 <sup>a</sup> Fascia			
Tariffa Fognatura			0,186
Tariffa Depurazione			0,524

TARIFFA B - USO INDUSTRIALE			
	mc	mc	€
Tariffa Base	0	400	0,824
Eccedenza 1 <sup>a</sup> Fascia	401	720	1,235
Eccedenza 2 <sup>a</sup> Fascia	721		2,059
Eccedenza 3 <sup>a</sup> Fascia			
Tariffa Fognatura			0,186
Tariffa Depurazione			0,524

TARIFFA D - USO AGRICOLO ZOOTECNICO			
	mc	mc	€
Tariffa Base	0	200	0,792
Eccedenza 1 <sup>a</sup> Fascia	201	360	1,188
Eccedenza 2 <sup>a</sup> Fascia	361		1,980
Eccedenza 3 <sup>a</sup> Fascia			
Tariffa Fognatura			0,186
Tariffa Depurazione			0,524

TARIFFA E - USO PUBBLICO NON DISALIMENTABILE			
	mc	mc	€
Tariffa Base	0	120	0,634
Eccedenza 1 <sup>a</sup> Fascia	121		0,824
Eccedenza 2 <sup>a</sup> Fascia			
Eccedenza 3 <sup>a</sup> Fascia			
Tariffa Fognatura			0,186
Tariffa Depurazione			0,524

TARIFFA F - USO PUBBLICO DISALIMENTABILE			
	mc	mc	€
Tariffa Base	0	120	0,634
Eccedenza 1 <sup>a</sup> Fascia	121		0,824
Eccedenza 2 <sup>a</sup> Fascia			
Eccedenza 3 <sup>a</sup> Fascia			
Tariffa Fognatura			0,186
Tariffa Depurazione			0,524

TARIFFA G - ALTRI USI - USO CANTIERE			
	mc	mc	€
Tariffa Base	0	120	0,950
Eccedenza 1 <sup>a</sup> Fascia	121	800	1,425
Eccedenza 2 <sup>a</sup> Fascia	801		2,376
Eccedenza 3 <sup>a</sup> Fascia			
Tariffa Fognatura			0,186
Tariffa Depurazione			0,524

# ALLEGATO - TARIFFE S.I.I. 2022

## TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO COMUNE DI PETRIZZI

### TARIFFA DOMESTICA RESIDENTI - PRO CAPITE

QUOTA FISSA	
Acquedotto:	8,51
Fognatura:	2,93
Depurazione:	8,21
<b>TOTALE</b>	<b>19,65</b>

TARIFFA A - USO DOMESTICO RESIDENTI - 1 Componente			
1,00	mc	mc	€
Tariffa Agevolata	0	18	0,412
Tariffa Base	19	40	0,634
Eccedenza 1 <sup>a</sup> Fascia	41	60	0,950
Eccedenza 2 <sup>a</sup> Fascia	61	80	1,584
Eccedenza 3 <sup>a</sup> Fascia	81		2,407
Tariffa Fognatura			0,186
Tariffa Depurazione			0,524

TARIFFA A - USO DOMESTICO RESIDENTI - 2 Componenti			
2,00	mc	mc	€
Tariffa Agevolata	0	37	0,412
Tariffa Base	38	80	0,634
Eccedenza 1 <sup>a</sup> Fascia	81	120	0,950
Eccedenza 2 <sup>a</sup> Fascia	121	160	1,584
Eccedenza 3 <sup>a</sup> Fascia	161		2,407
Tariffa Fognatura			0,186
Tariffa Depurazione			0,524

TARIFFA A - USO DOMESTICO RESIDENTI - 3 Componenti			
3,00	mc	mc	€
Tariffa Agevolata	0	55	0,412
Tariffa Base	56	120	0,634
Eccedenza 1 <sup>a</sup> Fascia	121	180	0,950
Eccedenza 2 <sup>a</sup> Fascia	181	240	1,584
Eccedenza 3 <sup>a</sup> Fascia	241		2,407
Tariffa Fognatura			0,186
Tariffa Depurazione			0,524

TARIFFA A - USO DOMESTICO RESIDENTI - 4 Componenti			
4,00	mc	mc	€
Tariffa Agevolata	0	73	0,412
Tariffa Base	74	160	0,634
Eccedenza 1 <sup>a</sup> Fascia	161	240	0,950
Eccedenza 2 <sup>a</sup> Fascia	241	320	1,584
Eccedenza 3 <sup>a</sup> Fascia	321		2,407
Tariffa Fognatura			0,186
Tariffa Depurazione			0,524

TARIFFA A - USO DOMESTICO RESIDENTI - 5 Componenti			
5,00	mc	mc	€
Tariffa Agevolata	0	91	0,412
Tariffa Base	92	200	0,634
Eccedenza 1 <sup>a</sup> Fascia	201	300	0,950
Eccedenza 2 <sup>a</sup> Fascia	301	400	1,584
Eccedenza 3 <sup>a</sup> Fascia	401		2,407
Tariffa Fognatura			0,186
Tariffa Depurazione			0,524

TARIFFA A - USO DOMESTICO RESIDENTI - 6 Componenti			
6,00	mc	mc	€
Tariffa Agevolata	0	110	0,412
Tariffa Base	111	240	0,634
Eccedenza 1 <sup>a</sup> Fascia	241	360	0,950
Eccedenza 2 <sup>a</sup> Fascia	361	480	1,584
Eccedenza 3 <sup>a</sup> Fascia	481		2,407
Tariffa Fognatura			0,186
Tariffa Depurazione			0,524

TARIFFA A - USO DOMESTICO RESIDENTI - 7 Componenti			
7,00	mc	mc	€
Tariffa Agevolata	0	128	0,412
Tariffa Base	129	280	0,634
Eccedenza 1 <sup>a</sup> Fascia	281	420	0,950
Eccedenza 2 <sup>a</sup> Fascia	421	560	1,584
Eccedenza 3 <sup>a</sup> Fascia	561		2,407
Tariffa Fognatura			0,186
Tariffa Depurazione			0,524

TARIFFA A - USO DOMESTICO RESIDENTI - 8 Componenti			
8,00	mc	mc	€
Tariffa Agevolata	0	146	0,412
Tariffa Base	147	320	0,634
Eccedenza 1 <sup>a</sup> Fascia	321	480	0,950
Eccedenza 2 <sup>a</sup> Fascia	481	640	1,584
Eccedenza 3 <sup>a</sup> Fascia	641		2,407
Tariffa Fognatura			0,186
Tariffa Depurazione			0,524

TARIFFA A - USO DOMESTICO RESIDENTI - 9 Componenti			
9,00	mc	mc	€
Tariffa Agevolata	0	164	0,412
Tariffa Base	165	360	0,634
Eccedenza 1 <sup>a</sup> Fascia	361	540	0,950
Eccedenza 2 <sup>a</sup> Fascia	541	720	1,584
Eccedenza 3 <sup>a</sup> Fascia	721		2,407
Tariffa Fognatura			0,186
Tariffa Depurazione			0,524

TARIFFA A - USO DOMESTICO RESIDENTI - 10 Componenti			
10,00	mc	mc	€
Tariffa Agevolata	0	183	0,412
Tariffa Base	184	400	0,634
Eccedenza 1 <sup>a</sup> Fascia	401	600	0,950
Eccedenza 2 <sup>a</sup> Fascia	601	800	1,584
Eccedenza 3 <sup>a</sup> Fascia	801		2,407
Tariffa Fognatura			0,186
Tariffa Depurazione			0,524

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO - PRESIDENTE  
F.to Ing. Domenico Mazza

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. 240/2022

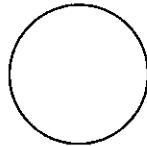
Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.
- La presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo con prot. n°. 1051 ai sensi dell'art. 125 del medesimo T. U.

Petrizzi \_\_\_\_\_

06 APR. 2022



IL RESPONSABILE  
F.to Francesco Sestito

Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 45

SI CERTIFICA

Che la presente copia è conforme all'atto originale presso questo Ufficio

Petrizzi \_\_\_\_\_

06 APR. 2022



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:  
è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi  
(art. 124, D.lgs. n. 267/2000);



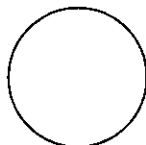
Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267,  
in data \_\_\_\_\_ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Petrizzi \_\_\_\_\_

29/03/2022



IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati